

Popolazione in calo nel Lazio, ma aumenta l'attrattività verso l'estero



di REDAZIONE -

VITERBO- Secondo i dati Istat al 31 dicembre 2023, la popolazione residente nel Lazio ammonta a 5.714.745 persone, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (-5.791 individui, pari a -0,1%). Roma si conferma il cuore demografico della regione, accogliendo quasi tre quarti dei residenti (73,9%).

Il saldo migratorio interno – ovvero gli spostamenti tra comuni italiani – registra un lieve aumento, con un bilancio positivo di 2.032 persone (+0,4 per mille). I principali contributi arrivano dalla provincia di Roma (+1,0 per mille) e da quella di Viterbo (+0,7 per mille).

Particolarmente interessante è il quadro dei trasferimenti di residenza con l'estero, che mostra una dinamica positiva in tutte le province laziali. Rieti si distingue con un tasso migratorio estero dell'8,3 per mille, seguita da Viterbo (6 per mille), entrambe superiori alla media nazionale (4,8 per mille). In particolare, la Tuscia (provincia di Viterbo) mostra una crescita significativa rispetto al 2022, quando si fermava al 4 per mille.

Tra i comuni più dinamici sotto questo profilo emergono

Proceno, Grotte di Castro e Piansano. Proceno ha registrato un impressionante tasso migratorio estero del 51,4 per mille nel 2023, rispetto al 9,5 dell'anno precedente. Grotte di Castro ha raggiunto quasi il 39 per mille (contro il 2,9 del 2022), mentre Piansano ha toccato il 22,9 per mille, raddoppiando il dato dell'anno precedente.

Questi dati confermano una crescente attrattività della Tuscia nei confronti dei residenti stranieri, in un contesto regionale segnato da un generale invecchiamento e lieve calo demografico, in particolare proprio nella provincia di Viterbo.

Promozione al Bioparco di Roma per i residenti dall'11 al 15 novembre 2024



ROMA – La Fondazione Bioparco di Roma ha attivato una promozione speciale riservata ai residenti di Roma e Provincia, che dall'11 al 15 novembre potranno usufruire di una tariffa eccezionale di 10 Euro per visitare il Giardino Zoologico della Capitale. Sarà sufficiente esibire un documento di riconoscimento per dimostrare di essere residente

nella città di Roma o nella Provincia di Roma. La promozione è valida esclusivamente per gli acquisti in biglietteria (no online).

“Questa iniziativa di promozione offre un’imperdibile occasione per visitare il Bioparco di Roma, conoscerne lo straordinario patrimonio di biodiversità e, soprattutto per tante bambine e tanti bambini, poter sperimentare la meraviglia di osservare con i propri occhi animali sconosciuti o visti solo nelle immagini sui libri o nei documentari. Un’iniziativa che, nel promuovere un’istituzione storica della città con il suo valore scientifico e ambientale quale il Bioparco, si aggiunge ad altre che l’amministrazione ha immaginato per incentivare la fruizione del patrimonio culturale di Roma come, ad esempio, la card per visitare a prezzo agevolato la rete dei musei capitolini. Mi auguro che, grazie a quest’iniziativa, tanti romani potranno godersi un’esperienza davvero affascinante che contribuisce alla diffusione della cultura ambientale e della tutela della biodiversità”, dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all’Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

Colle Verde: i residenti provvedono da soli ai lavori di cura del verde data la latitanza

dell'amministrazione locale



VITERBO – Si sono conclusi sabato 18 maggio i lavori di cura del verde nel quartiere di Colle verde in Viterbo, nelle vicinanze della Quercia. Diversi sono stati gli interventi già intrapresi, con l'arrivo della bella stagione, quando la natura si risveglia e le erbe cominciano a crescere rigogliose. Residenti di buona volontà sono scesi in campo con i propri mezzi per trinciare molte migliaia di metri quadrati di verde, liberare le recinzioni dalle rampicanti e dai rovi, rifilare i marciapiedi dalle erbacce e bonificare più e più volte la zona delle immondizie sparse dal vento, a causa di



una indecorosa isola ecologica, ivi presente. Nelle aree di ingresso al quartiere sono stati realizzati anche tre interventi di trinciatura. Molti altri residenti hanno sostenuto questi lavori col loro generoso e libero sostegno economico. Ormai i residenti sono ad un passo

dalla costituzione di un Comitato di zona che si interfacci con le amministrazioni locali per sanare la loro lunga ed immotivata latitanza al riguardo del loro compito di provvedere alla gestione del verde, dei rifiuti e delle opere di urbanizzazione.

Montalto di Castro, località Quartuccio, raccolte le testimonianze di alcuni residenti



MONTALTO DI CASTRO (Viterbo) – Riceviamo da da Francesco Corniglia (consigliere comunale Montalto di Castro) e pubblichiamo: “A Montalto di Castro nella zona denominata “il Quartuccio” continuano da mesi i lavori sulla strada omonima per il passaggio ed installazione dei numerosi cavidotti necessari ai futuri campi fotovoltaici.

Una situazione affrontata dai residenti con grande pazienza ma con notevoli disagi e frequenti danni alle loro autovetture, le forature dei pneumatici non si contano più. La preoccupazione più grande, riguarda il garantire una piena e veloce percorribilità dell'area ad eventuali mezzi di soccorso oltre al rispetto della sicurezza. È inevitabile come il passaggio di numerosi mezzi pesanti abbia rovinato nel tempo il manto delle vie comunali alternative già in parte compromesse e delle apposite complanari realizzate con

materiali di riporto. Strade comunali, quelle di Guinza Grande e di Mezzagnone, che inizialmente venivano utilizzate anche dai mezzi di lavoro dei cantieri dei nuovi impianti fotovoltaici e di quello del cavidotto.

Dalle testimonianze raccolte da alcuni residenti si evidenzia come siano necessari regolari lavori di manutenzione che ad oggi mancano per ripristinare i pezzi di asfalto più rovinati e le cunette in parte non più esistenti.

Cunette che in alcuni tratti ad oggi sono ancora chiuse per consentire il transito dei veicoli impedendo il regolare deflusso delle acque meteoriche. Le piogge dei giorni scorsi hanno trasformato tratti di strada in pericolose piscine di acqua e fango.

Molto frequenti sono le chiamate alla Polizia Locale per cercare soluzione alle problematiche che ogni qualvolta si trovano ad affrontare.

Uno dei residenti racconta di aver protocollato nel mese di novembre una richiesta al Sindaco di sistemare strada Mezzagnone per avere una viabilità sicura ma ad oggi nulla è stato fatto considerando che l' 8 gennaio scorso sono ripresi i lavori dopo lo stop delle festività natalizie.

Siamo certi che un accordo tra le ditte ed il Comune possa essere trovato per garantire piena sicurezza stradale ed il diritto alla circolazione considerando anche il passaggio quotidiano del trasporto scolastico.

Si tratta di un cantiere complesso, per questa è necessaria la massima trasparenza sui tempi del cronoprogramma e del fine lavori e soprattutto la certezza, come detto più volte dall'amministrazione comunale che Strada del Quartuccio non venga più riaperta per futuri lavori di passaggi di nuovi cavi per impianti fotovoltaici oltre ai già numerosi esistenti.

Un' altra importante osservazione rappresentata riguarda la necessità di far effettuare le misurazioni dei campi elettromagnetici attuali in modo da confrontarle con quelle che saranno misurate una volta finiti i lavori di posa dei numerosi cavidotti sotto il manto stradale.

La tutela della salute e la sicurezza prima di tutto".







**La sindaca Chiara Frontini
incontra residenti e
commercianti del centro
storico**



di ANNA MARIA STEFANINI-

VITERBO- Un fiume di domande, richieste di chiarimenti, parole, per un confronto aperto e costruttivo. Alle ore 19, dopo una giornata particolarmente ricca di conferenze, impegni ed eventi istituzionali, la sindaca Chiara Frontini ha incontrato commercianti e residenti del centro storico per affrontare insieme a loro tematiche fondamentali per la città; sicurezza, mobilità, impiego pubblico della tassa di soggiorno, progetti, degrado, recupero.

Il bar di piazza della Morte in cui si è svolto il dibattito era stracolmo. A promuoverlo, **Giulio Della Rocca**. Presenti anche **Emanuele Aronne** ed **Eros Marinetti** del Consiglio Comunale.

Fra i tanti interventi, quello dello psicologo **Stefano Scatena**, residente nel centro storico di Viterbo, che ha



affermato:” Il problema n.1 è che il centro si sta spopolando. Ci sono solo Bed and breakfast. Se una città non è vissuta nel centro storico, non c’è possibilità di miglioramento. Durante la movida, ci si sentiva paradossalmente più sicuri. Prima, passavano due poliziotti

in divisa fra i giovani. C’era almeno una percezione di sicurezza.”

Sara, che vive in centro, che a breve inaugurerà un negozio

nel cuore di Viterbo, i cui figli frequentano scuole del centro, ha detto che certamente il comune dovrebbe fare di più per il decoro del centro storico. Spaccio, delinquenza, furti: le problematiche ci sono.

La Sindaca ha evidenziato: “Nessuno si nasconde dietro i problemi e siamo qua per affrontarli. Io vivo in centro. Abbiamo varato un piano di recupero pubblico per la ristrutturazione di edifici storici. Non possiamo pensare che il viterbese, che si è trasferito in periferia nelle nuove



case moderne, torni nel centro storico, ora.

Bisogna investire sugli universitari con specifiche strutture e attirare qui turisti con un target sociale alto che possano e vogliano fare

investimenti.” “Ci sono tuttavia imprenditori che investono – ha proseguito la Sindaca- Alcuni negozi chiudono; altri aprono. I soldi che arrivano sono per progetti specifici.”

Il dibattito è proseguito ben oltre le 20, con domande sugli investimenti e sui parcheggi per i residenti (si è fatto riferimento ad esempio al ponte del Paradosso dove ci sono pochi posti). La Sindaca ha risposto in modo chiaro a tutte le domande.

“Ascoltare la voce di chi vive in centro quotidianamente è fondamentale per cercare di trovare insieme – cittadini e



amministratori – le soluzioni ai problemi più importanti”.

Sul mercatino di Natale, Chiara Frontini ha ricordato:

“Se la nostra amministrazione è stata eletta, è perchè l'altra non piaceva alla maggior parte delle persone. **Prima al Sacrario c'erano “i tendoni da circo”;**

quest'anno ci sono casette di legno, con prodotti locali,

food.”.

Il professor Mattioli ha voluto approfondire con la Sindaca il tema della sicurezza, della mobilità (il centro bloccato per ztl, lavori per il PNRR). Le questioni da affrontare sono molte e parlarne apertamente, in un confronto costruttivo, può certamente porre le basi per una necessaria riqualificazione del centro storico della città.

Sant'Angelo di Roccalvecce, fino al prossimo 25 aprile traffico consentito ai soli residenti



SANT'ANGELO DI ROCCALVECCE (Viterbo) – Sant'Angelo di Roccalvecce, stop auto dei visitatori. Traffico consentito ai soli residenti. “Questo il provvedimento sperimentale adottato fino al prossimo 25 aprile – spiega l'assessore al decentramento Katia Scardozzi -. Un modo per garantire una maggiore tranquillità agli abitanti del borgo in previsione dei tanti turisti che in questi giorni di festa visiteranno Sant'Angelo”.

“Cominciamo a mettere in atto una serie di provvedimenti e servizi – ha sottolineato la sindaca Chiara Frontini -: partiamo con questa misura che va a limitare l’accesso alle auto dei non residenti e al tempo stesso va a garantire una maggiore sicurezza della circolazione pedonale all’interno dello stesso borgo.

“È solo l’inizio di una serie di interventi che attueremo a breve per limitare i disagi degli abitanti e garantire servizi ai turisti”, concludono sindaca e assessore.

Tarquinia, lieto fine a via Ghignoni: torna la quiete tra i residenti



TARQUINIA (Viterbo) – Il Questore di Viterbo Sant’Elia accoglie l’istanza di Marco Bernardini e del Codacons e ammonisce la persona che quest’estate ha perseguitato “per futili motivi” – come accertato dalla Questura – la quiete del Bernardini e del vicinato attraverso urla, canti e musica ad alto volume a tutte le ore del giorno e soprattutto della notte, stravolgendo e modificando il sonno e le abitudini di vita dei residenti di via Pietro Ghignoni, che vivevano in una

condizione costante di allerta e stress psicologico.

G.G, che si è reso responsabile di tali comportamenti antigiuridici, è stato dunque ammonito formalmente dal Questore a “tenere una condotta conforme alla Legge, desistendo da qualsiasi comportamento persecutorio e molesto”, sia nei confronti del Bernardini che di tutti i residenti di via Ghignoni.

Codacons Civitavecchia

Civita Castellana, il comune tornerà ad assumere nuovo personale



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – In data 16 dicembre, la giunta guidata dal sindaco Luca Giampieri ha approvato con delibera n.113 l’aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale 2020/2022, che permetterà di rafforzare l’efficienza degli uffici con l’apporto di nuovi lavoratori. “Sono estremamente soddisfatta del risultato ottenuto, il lavoro per arrivarci è stato complesso -commenta l’assessore al personale **Silvia La Bella** – e ci ha visti impegnati sin dal giorno

dell'insediamento. Così come molte volte ripetuto in campagna elettorale dal sindaco Luca Giampieri, la nostra priorità sempre stata quella di rimettere fin da subito in moto la macchina amministrativa, oggi in una condizione di precarietà dovuta alla carenza di personale. Questo vuoto sarà presto colmato attraverso nuove procedure di assunzione, così da poter ricoprire quanto prima i posti mancanti negli uffici". "L'aggiornamento del piano triennale è un passaggio cruciale per la nostra Amministrazione -commenta il sindaco Luca Giampieri -e non si può non sottolineare la celerità con cui è stato preparato, studiato ed infine approvato, grazie anche al grandissimo impegno e collaborazione degli uffici preposti, che con grande dedizione hanno lavorato alla stesura del documento. Dall'insediamento della giunta non sono trascorsi nemmeno tre mesi -conclude il primo cittadino - eppure oggi siamo già in grado di andare a far fronte alle carenze negli uffici. Alle parole la nostra amministrazione preferisce di gran lunga i fatti".

**Vitorchiano, eco-isola
utilizzabile temporaneamente
anche dai residenti**



VITORCHIANO (Viterbo) – L’eco-isola del Comune di **Vitorchiano** per il conferimento dei rifiuti differenziati destinata alla popolazione fluttuante (cioè ai non residenti proprietari di immobili), da agosto 2019 può essere utilizzata, previa preventiva “richiesta di abilitazione temporanea”, anche dai **cittadini residenti che si assentano da Vitorchiano** per un determinato periodo, ad esempio per motivi di lavoro, così da permettere loro il conferimento dei rifiuti residui e differenziati prima della partenza.

Tale **eco-isola** è un’attrezzatura molto utile il cui acquisto è stato reso possibile dalla generosità e dall’operosità della rete d’imprese AiR Vitorchiano e grazie a un finanziamento chiesto e ottenuto, per il tramite del Comune di Vitorchiano, alla Regione Lazio. *“Un’ulteriore evidenza – commenta l’assessore all’ambiente **Federico Cruciani** – di come questa amministrazione presti una costante attenzione all’ambiente, grazie anche alla sinergia tra 35 imprese del territorio e il Comune di Vitorchiano. L’eco-isola permette di andare incontro alle necessità delle utenze fluttuanti e alle utenze residenziali che devono lasciare l’immobile per un breve periodo di tempo”.*

Per attivare l’eco-isola è necessario “strisciare” la propria tessera sanitaria preventivamente abilitata. Per ottenere l’**abilitazione**, occorre inviare una mail all’ufficio tributi del Comune (alle caselle e.basili@comune.vitorchiano.vt.it e v.egidi@comune.vitorchiano.vt.it) almeno 15 giorni prima della partenza, per evitare equivoci e ritardi. Per necessità urgenti l’ufficio va contattato direttamente anche per via

telefonica al numero 0761.373746.

Già abilitate fin dall'installazione dell'eco-isola, avvenuta nel dicembre 2018, le tessere sanitarie dei titolari delle utenze TARI non residenti. Quindi, dall'estate 2019 è possibile abilitare, temporaneamente e su specifica richiesta, anche le utenze residenti per le casistiche menzionate.